



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, recante "legge quadro sulle aree protette";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, regolamento recante l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "legge quadro in materia di incendi boschivi";

VISTO in particolare l'articolo 10 della predetta legge 21 novembre 2000, n. 353, pertinente divieti, prescrizioni e sanzioni per le aree boscate percorse dal fuoco;

VISTA la nota circolare della Direzione generale per la protezione della natura e del mare indirizzata alle aree protette statali (Parchi nazionali e Riserve naturali statali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. 5683 del 19.03.2018 con la quale si inoltrano le *Specifiche pertinenti l'autorizzazione MATTM per interventi post incendi boschivi in aree percorse dal fuoco all'interno di aree protette statali (art. 10 della L. 353/2000)*.

VISTO il Bando della Direzione generale per il clima e l'energia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DEC-CLE-460 del 11/10/2017 "*Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco*";

VISTO il Decreto della Direzione generale per il clima e l'energia n. 238 del 17 settembre 2018 di istituzione della Commissione di Valutazione dei progetti presentati nell'ambito del suddetto Programma, come previsto dall'articolo 5 comma 1 del Decreto direttoriale n. 460 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il Decreto della Direzione generale per il clima e l'energia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DEC-CLE-90 del 19/04/2019 con il quale nell'allegato A viene riportata la graduatoria definitiva dei progetti presentati nell'ambito del Programma sopra citato con relativa indicazione dell'ordine di punteggio, dei soggetti beneficiari, degli importi di progetto e delle richieste di cofinanziamento;

VISTO gli esiti della Commissione di Valutazione, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che ha fornito una valutazione positiva per diverse aree protette che hanno dato riscontro al bando stesso, fra cui alcune sono aree protette statali (Parchi Nazionali e Riserve Naturali Statali) che prevedono la realizzazione di interventi di rimboschimento e di ingegneria ambientale, per i quali necessita l'autorizzazione del Ministro dell'Ambiente in attuazione dell'art. 10 comma 1 della L. 353/2000;

VISTA la nota della Direzione generale per il clima e l'energia del 14/06/2019 prot.8063 con la quale viene trasmessa agli enti gestori interessati la valutazione di cui sopra e si chiede il Programma Operativo di Dettaglio (o POD), comprensivo delle eventuali autorizzazioni;

VISTA la nota della Direzione generale per la protezione della natura e del mare prot. PNM-15658 del 03/07/2019 indirizzata agli enti gestori delle aree protette statali interessate, con la quale si fa riferimento alla suddetta nota del 14/06/2019 della Direzione generale per il clima e l'energia e si chiede di presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare apposita istanza per l'autorizzazione nel caso si preveda di realizzare gli interventi di cui al citato art. 10 della L. 353/2000, come esplicitato nella già richiamata nota circolare prot. 5683 del 19.03.2018;

VISTA la istanza di richiesta di autorizzazione pervenuta alla Direzione generale per la protezione della natura e del mare dal Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, con nota prot. 9550 del 04.07.2019, che ritiene di rientrare nella casistica di cui all'art. 10 della L. 353/2000 sopra citato;



CONSIDERATE le motivazioni espresse dall'ente gestore che rispondono ai requisiti indicati nell'art. 10, comma 1, della L. 353/2000, unitamente alla precedente valutazione positiva del progetto selezionato da parte della suddetta Commissione di Valutazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'attestazione della Direzione generale per la protezione della natura e del mare – Divisione II prot. 27682 del 3 ottobre 2019 con la quale si evidenzia, per quanto di competenza, la sussistenza dei requisiti e dei presupposti tecnici di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 21 novembre 2000, n. 353 sopra citato;

VISTA l'attestazione della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque prot.19620 del 26.09.2019 e relativo allegato 1 con la quale, per quanto di competenza, si evidenzia la sussistenza dei requisiti e dei presupposti tecnici di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 21 novembre 2000, n. 353 sopra citato;

DECRETA

Articolo 1

(Autorizzazione ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353, art. 10, comma 1)

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, si autorizza l'ente gestore del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni a realizzare gli interventi di rimboscimento e di ingegneria ambientale su aree percorse dal fuoco, in riscontro all'istanza pervenuta con nota prot. 9550 del 04.07.2019, nell'ambito del bando della Direzione generale per il clima e l'energia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DEC-CLE-460 del 11/10/2017 *Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco.*
2. Resta salvo il rispetto di ogni altro adempimento normativo e procedurale spettante al di fuori del suddetto art. 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353.

Roma,

Sergio Costa

